

INTRODUZIONE

Una fotografia che rappresenta una persona può anche essere ben realizzata, ma quando un ritratto viene creato con uno scopo ben preciso ciò dona all'immagine una profondità che la aiuta a sostenere le ingiurie del tempo. Possiamo anche evitare, sistematicamente, di domandarci *perché* stiamo scattando una foto, ma tali *perché* – i significati che si nascondono dietro quelle fotografie – sono proprio ciò che rende tale immagine così espressiva e indimenticabile. Spesso, i *perché* possono sfuggire (o anche solo essere accantonati) nelle fasi iniziali dell'apprendimento, dal momento che le tecniche, come l'illuminazione e la post-produzione sono competenze concrete più a portata di mano.

Questo libro intende aiutarvi a esprimere il vostro intento e a creare immagini che vadano ben al di là di una “buona” immagine (anche se è assolutamente vero che tratteremo questo aspetto). Il processo di sviluppo di un intento – tramite gli strumenti universali della luce, della stilizzazione e della composizione – riguarda ogni genere di fotografia e di fotografo, indipendentemente dal fatto che stiate realizzando ritratti, fotografie di moda, foto di matrimonio, fine art o di qualsiasi altro tipo. L'obiettivo è stato quello di fornirvi gli strumenti necessari per comunicare chi siete e che cosa intendete dire, come fotografi o artisti. Il punto consiste nell'avere *qualcosa* da dire.

NOTA *La parola usata per definire l'esito di questo processo creativo è drammatico, intesa però nel significato più ampio che le attribuisce la lingua inglese dove il dramma è qualcosa di emozionante, improvviso, in grado di catturare l'attenzione, e non necessariamente legato a un evento tragico. Nel corso di questo testo il termine “drammatico” è quindi da intendersi in questa accezione, se non diversamente indicato [N.d.R.].*

Perché scegliere un ritratto *drammatico* per esprimere l'idea visuale di una persona? Un ritratto, dopo tutto, è solo l'immagine di una persona. In realtà, è anche il motivo per cui tenete questo libro fra le mani – una scelta personale. Data l'ampia disponibilità di stili visuali, la decisione di creare impiegando una voce o un'altra dipende solo da ciò che *voi* volete. Gli strumenti e il linguaggio sono universali, ma la prospettiva della creazione è solo la vostra.

Questo libro è rivolto al fotografo che intenda portare la propria tecnica del ritratto a un livello superiore. Esplora le componenti della luce, dalle qualità alle modificazioni, e include schemi di illuminazione, diagrammi e scenari del tutto reali. Le sensibilità visuali che oggi conosciamo e apprezziamo si sono sviluppate nel corso di migliaia di anni di produzione artistica. Studiare le nostre origini visuali – dalle civiltà più antiche alla più moderna fotografia – ci aiuta a scoprire che cosa ha funzionato e continua ancora oggi a funzionare nella ritrattistica, e come questi principi ci possono assistere nel comprendere che cosa sia oggi un ritratto fotografico.

Esamineremo il colore e lo stile, i modi in cui essi possono evocare una reazione emotiva, e come possano contribuire alla drammatizzazione e al risultato finale. Una panoramica sul mio flusso di post-produzione riguarderà soprattutto i *perché*, non solo i *come*, per comprendere le *finalità* della post-produzione e come essa possa contribuire a farci conseguire la nostra visione. Tutti questi strumenti e tutte queste tecniche devono collaborare al processo creativo per raggiungere l'obiettivo dell'immagine finale.

Il ritratto drammatico può essere elegantemente semplice o meravigliosamente complesso. Gli elementi visuali possono essere convogliati dalla narrativa o fare affidamento al cento per cento sull'intensità del volto. L'approccio è interamente vostro. La speranza è che questo libro vi guidi nel vostro viaggio aiutandovi a raggiungere la vostra destinazione.